

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2471 del 18/05/2018
Oggetto	proc. MO16T0042. Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.P.A. in forma abbreviata "Infratel Italia S.P.A.". Concessione per l'occupazione di area demaniale per la posa di cavi in fibra ottica in area demaniale con opera due attraversamenti e parallelismo del Canal Torbido in Comune di Crevalcore (BO). L.R. n. 7/2004, capo II.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2552 del 17/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno diciotto MAGGIO 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Oggetto: proc. MO16T0042. Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.P.A. in forma abbreviata "Infratel Italia S.P.A.". Concessione per l'occupazione di area demaniale per la posa di cavi in fibra ottica in area demaniale con opera due attraversamenti e parallelismo del Canal Torbido in Comune di Crevalcore (BO). L.R. n. 7/2004, capo II.

La Responsabile

Premesso che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Vista la domanda di concessione, presentata il 01/09/2016 da Infratel Italia S.P.A. per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del Canal Torbido, identificata catastalmente al foglio 37 fronte mappali 87-83-105 del comune di Crevalcore (BO), con opera di due attraversamenti e parallelismo mediante posa di rete in fibra ottica per la realizzazione del collegamento ERISFPALATA00001 CREVALCORE-SAMMARTINI-PALATA PEPOLI

Acquisito in data 08/11/2016 al protocollo n. PGM0/2016/20609 il parere favorevole al rilascio della concessione da parte del Consorzio della Bonifica della Burana, in subordine all'osservanza delle prescrizioni che vengono riportate nel documento allegato al presente atto;

Ricevuto il nulla osta idraulico del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza in data 12/12/2016 al protocollo n. PGM0/2016/22801 insieme alle disposizioni riportate nel documento allegato al presente atto;

Richiamata la D.G.R. n. 173/2014 che dispone l'esenzione dal canone per le occupazioni di aree del demanio idrico necessarie all'esercizio dei compiti connessi a funzioni pubbliche di competenza regionale;

Considerato che ai sensi dell'art. 7 comma 1 della Legge 80/2005, gli interventi per la realizzazione delle infrastrutture per la larga banda di cui al programma approvato con delibera CIPE n. 83/03 del 13/11/2003, possono essere realizzati in tutte le aree sottoutilizzate e che il CIPE stabilisce annualmente le risorse del Fondo aree sottoutilizzate di cui all'art. 61 della L. 289/2002, destinate al finanziamento del citato programma attuato anche dal Ministero delle comunicazioni per il tramite della Società infrastrutture e telecomunicazioni per l'Italia S.P.A. (Infratel Italia S.P.A.);

Prendendo atto dell'Accordo per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Emilia Romagna tra Emilia Romagna e Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le comunicazioni, sottoscritto in data 26/02/2013, a seguito del quale Infratel Italia S.P.A. è stata individuata come soggetto attuatore del Piano Tecnico Regionale;

Viste inoltre le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie n. 523/1904 ed il R.D. n. 1688/1921;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche;
- la L. n. 37/1994;

- il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio” della L.R. n. 7/2014 e s. m.;

Espresso il parere di regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi all’art. 8 del “Regolamento per il decentramento amministrativo di ARPAE;

Per quanto precede

DETERMINA

a) nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, **di rilasciare** a Infratel Italia S.P.A. C.F. 07791571008 la concessione per l’occupazione di area demaniale di pertinenza del Canal Torbido, identificata catastalmente al foglio 37 fronte mappali 87-83-105 del comune di Crevalcore (BO), con opera di due attraversamenti e parallelismo mediante posa di rete in fibra ottica;

b) **di allegare** al presente atto gli elaborati tecnici che individuano le caratteristiche delle opere e la loro ubicazione;

c) **di stabilire** che la concessione si intende assentita fino al **31/12/2037** con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti e che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell’Ambiente;

d) **di disporre** che il concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

e) **di dare ordine** che la presente determinazione dovrà essere esibita dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

f) **di dare atto** che le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nel nulla osta allegato e nel seguente disciplinare:

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

**Concessionario: Infrastrutture e Telecomunicazioni per l’Italia S.P.A. in forma abbreviata
“Infratel Italia S.P.A.” C.F. 07791571008**

Proc. MO18T0001

ART. 1 – Condizioni e obblighi a carico del concessionario.

1.1 Infratel Italia S.P.A. è **costituita custode del bene** per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo del bene da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

1.2 Fanno carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d’acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione del bene concesso;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l’incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

ART. 2 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

2.1 La domanda di rinnovo della concessione deve essere presentata prima della scadenza della concessione.

2.2 Nel caso in cui non si sia interessati a richiedere il rinnovo, è d'obbligo il ripristino dello stato dei luoghi.

2.3 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004. Anche in questo caso l'Ente concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi a loro totale cura e spese.

2.4 Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- sub concessione a terzi.

ART. 3 Varianti

Nel caso intervenga l'esigenza di variare le opere oggetto della concessione ne deve essere fatta preventiva domanda.

ART. 4 – Canoni e deposito cauzionale.

La concessione ricade nella fattispecie indicata nella D.G.R. n. 173/2014 e pertanto il concessionario è esentato dal pagamento sia del canone che del deposito cauzionale.

Per quanto riguarda la somma di € 75,00 versata come spese d'istruttoria, il capitolo della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui è stata introitata è il seguente:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

la Responsabile della Struttura autorizzazioni e
concessioni di Modena - Arpae

Dott.ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.